

Letteratura per l'infanzia 2017 2018

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	Lm85bis Scienze della formazione primaria
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Letteratura per l'infanzia
	Denominazione in inglese: Children's Literature
4. Periodo insegnamento	annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	Mped02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	8
8. Cognome e nome	Vincenzo Schirripa
9. E-mail da pubblicare sul web	v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni <i>indicare tre opzioni alternative e non vincolanti di orario da concordare con le Segreterie di Dipartimento</i>	Mercoledì pomeriggio e giovedì mattina; in alternativa: martedì pomeriggio e mercoledì mattina.
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Profilo storico della letteratura per l'infanzia nei secoli XIX-XXI.
	History of the Children's Literature (XIX-XXI centuries).
12. Testi di riferimento	1. Angelo Nobile, <i>Letteratura giovanile. Da Pinocchio a Peppa Pig</i> , La Scuola, Brescia 2015. 2. R. Passoni, <i>A partire da un libro. Imparare a leggere e imparare ad amare i libri nella scuola primaria</i> , Junior, Parma 2013. 3. Un programma di letture tratte da libri di narrativa e saggistica reperibili in biblioteca e on line. Le esercitazioni e le prove relative alle letture saranno raccolte in un portfolio da discutere all'esame. L'elenco dei testi e delle relative consegne verrà aggiornato sulla pagina personale del docente alla fine di ognuno dei singoli moduli in cui il percorso si articola.
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa.
	The course proposes a historical, pedagogical and reflective approach to children's literature as a resource for teaching and self training.
14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	-

15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, visite e raccolte di documenti individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Portfolio, esame orale, prove seminariali. Le schede che compongono il portfolio sono oggetto di valutazione formativa in itinere, sotto forma di feed back per posta elettronica, per migliorare la capacità di scrivere in lingua italiana, di usare programmi di videoscrittura, di reperire oggetti di studio in biblioteca e attraverso repertori telematici, di citare e trattare i testi secondo le più comuni convenzioni bibliografiche e redazionali. La valutazione finale del portfolio nel suo complesso riguarda inoltre la capacità di scegliere materiali pertinenti alle consegne date e di allestire percorsi di lettura personali, originali e congruenti dal punto di vista dalla propria formazione permanente e delle applicazioni didattiche. L'esame orale consiste nella discussione del portfolio. Le prove seminariali vertono su saggi scientifici che vengono scelti attraverso i repertori on line, letti in lingua originale ed esposti in aula attraverso presentazioni di gruppo; in alternativa, vengono presentati eventi e servizi educativi e culturali che il gruppo di lavoro ha visitato con l'impegno di documentarli. La valutazione riguarda anche gli interventi dei partecipanti e la pertinenza del contributo che apportano alla discussione. Portfolio, oral exam, seminars.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	-
18. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sulla produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza in età contemporanea ed è in grado di contestualizzarle secondo il quadro storico, le tipologie narrative, i destinatari, la fortuna e gli esiti crossmediali. Lo studente migliora la propria capacità di comprensione e rielaborazione del testo e riesce a coglierne diversi livelli di lettura.
19. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente potenzia la propria capacità di lettura dei prodotti letterari per l'infanzia e l'adolescenza riuscendo a trarne inferenze pertinenti rispetto alle variabili rilevanti per il suo lavoro e a dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
20. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Lo studente è in grado di scegliere con maggiore consapevolezza i materiali da utilizzare nel proprio lavoro, di coglierne più ampiamente le potenzialità didattiche e formative, di dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
21. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente si è sperimentato nella narrazione o nell'esposizione sintetica di diverse tipologie di prodotto letterario per l'infanzia e l'adolescenza. Sa elaborare risonanze sull'esperienza di lettura e motivare le sue valutazioni all'interno del gruppo di apprendimento.
22. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente acquisisce padronanza dei canali attraverso i quali può reperire e scegliere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche e strumenti di ricerca bibliografica, repertori e pubblicistica specializzata.

Letteratura per l'infanzia 2018 2019

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	Lm85bis Scienze della formazione primaria
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Letteratura per l'infanzia
	Denominazione in inglese: Children's Literature
4. Periodo insegnamento	annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	Mped02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	8
8. Cognome e nome	Vincenzo Schirripa
9. E-mail da pubblicare sul web	v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni <i>indicare tre opzioni alternative e non vincolanti di orario da concordare con le Segreterie di Dipartimento</i>	Mercoledì pomeriggio e giovedì mattina.
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Profilo storico della letteratura per l'infanzia nei secoli XIX-XXI.
	History of the Children's Literature (XIX-XXI centuries).
12. Testi di riferimento	1. <i>Volo, esseri volanti e cultura infantile</i> . Sezione monografica degli «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», n. 24/2017. 2. Un programma di letture tratte da libri di narrativa e saggistica reperibili tramite i servizi bibliotecari d'ateneo e in altre biblioteche. Ciascuno raccoglierà gli elaborati svolti su questi materiali in un portfolio da discutere all'esame. L'elenco dei testi e delle consegne verrà aggiornato, di pari passo con lo svolgimento dei moduli, nell'aula virtuale cui tutti gli studenti, indipendentemente dalla frequenza, partecipano dall'inizio del corso.
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa.
	The course proposes a historical, pedagogical and reflective approach to children's literature as a resource for teaching and self training.
14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	-

15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, visite e raccolte di documenti individuali e di gruppo, interazione in aula virtuale e via posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Portfolio, esame orale, prove seminariali. Le schede che compongono il portfolio sono oggetto di valutazione formativa in itinere, sotto forma di feed back per posta elettronica, per migliorare la capacità di scrivere in lingua italiana, di usare programmi di videoscrittura, di reperire oggetti di studio in biblioteca e attraverso repertori telematici, di citare e trattare i testi secondo le più comuni convenzioni bibliografiche e redazionali. La valutazione finale del portfolio nel suo complesso riguarda inoltre la capacità di scegliere materiali pertinenti alle consegne date e di allestire percorsi di lettura personali, originali e congruenti dal punto di vista dalla propria formazione professionale e delle possibili applicazioni didattiche. L'esame orale consiste nella discussione del portfolio. Le prove seminariali possono vertere, per esempio, su saggi scientifici che vengono scelti attraverso i repertori on line, letti in lingua originale ed esposti in aula attraverso presentazioni di gruppo; oppure su eventi e servizi educativi e culturali che il gruppo di lavoro ha visitato con l'impegno di documentarli. La valutazione riguarda anche gli interventi dei partecipanti e la pertinenza del contributo che apportano alla discussione. Portfolio, oral exam, seminars.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	-
18. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sulla produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza in età contemporanea ed è in grado di contestualizzarle secondo il quadro storico, le tipologie narrative, i destinatari, la fortuna e gli esiti crossmediali. Lo studente migliora la propria capacità di comprensione e rielaborazione del testo e riesce a coglierne diversi livelli di lettura.
19. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente potenzia la propria capacità di lettura dei prodotti letterari per l'infanzia e l'adolescenza riuscendo a trarne inferenze pertinenti rispetto alle variabili rilevanti per il suo lavoro e a dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
20. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Lo studente è in grado di scegliere con maggiore consapevolezza i materiali da utilizzare nel proprio lavoro, di coglierne più ampiamente le potenzialità didattiche e formative, di dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
21. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente si è sperimentato nella narrazione o nell'esposizione sintetica di diverse tipologie di prodotto letterario per l'infanzia e l'adolescenza. Sa elaborare risonanze sull'esperienza di lettura e motivare le sue valutazioni all'interno del gruppo di apprendimento.
22. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente acquisisce padronanza dei canali attraverso i quali può reperire e scegliere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche e strumenti di ricerca bibliografica, repertori e pubblicistica specializzata.

Letteratura per l'infanzia 2019 2020

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	Lm85bis Scienze della formazione primaria
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Letteratura per l'infanzia
	Denominazione in inglese: Children's Literature
4. Periodo insegnamento	annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	Mped02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	8
8. Cognome e nome	Vincenzo Schirripa
9. E-mail da pubblicare sul web	v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni <i>indicare tre opzioni alternative e non vincolanti di orario da concordare con le Segreterie di Dipartimento</i>	Mercoledì pomeriggio e giovedì mattina.
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Profilo storico della letteratura per l'infanzia nei secoli XIX-XXI.
	History of the Children's Literature (XIX-XXI centuries).
12. Testi di riferimento	1. Un programma di letture tratte da libri di narrativa e saggistica reperibili tramite i servizi bibliotecari d'ateneo e in altre biblioteche. Ciascuno documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio da discutere all'esame. L'elenco dei testi e delle consegne verrà fornito e aggiornato attraverso l'aula virtuale. Tutti gli studenti, anche coloro che non frequentano, sono tenuti a partecipare all'aula virtuale dall'inizio dell'anno: il lavoro è progettato per tappe graduali da superare attraverso i due semestri. 2. V. Roghi, volume in stampa su G. Rodari, Laterza [2020].
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa.
	The course proposes a historical, pedagogical and reflective approach to children's literature as a resource for teaching and self training.
14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	-

15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, visite e raccolte di documenti individuali e di gruppo, interazione in aula virtuale e via posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Portfolio, esame orale, prove seminariali. Le schede che compongono il portfolio sono oggetto di valutazione formativa in itinere, sotto forma di feed back per posta elettronica, per migliorare la capacità di scrivere in maniera pertinente alle consegne, di usare programmi di videoscrittura, di reperire oggetti di studio in biblioteca e attraverso repertori telematici, di citare e trattare i testi secondo le più comuni convenzioni bibliografiche e redazionali, di produrre da sé materiale didattico e strumenti utili alla propria formazione in servizio. La valutazione finale del portfolio nel suo complesso riguarda inoltre la capacità di scegliere materiali pertinenti alle consegne date e di allestire percorsi di lettura personali, originali e congruenti dal punto di vista dalla propria formazione professionale e delle possibili applicazioni didattiche. L'esame orale consiste nella discussione del portfolio. Le prove seminariali possono vertere, per esempio, su saggi scientifici che vengono scelti attraverso i repertori on line, letti in lingua originale ed esposti in aula attraverso presentazioni di gruppo; oppure su eventi e servizi educativi e culturali che il gruppo di lavoro ha visitato con l'impegno di documentarli. La valutazione riguarda anche gli interventi dei partecipanti e la pertinenza del contributo che apportano alla discussione. Portfolio, oral exam, seminars.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	-
18. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sulla produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza in età contemporanea ed è in grado di contestualizzarle secondo il quadro storico, le tipologie narrative, i destinatari, la fortuna e gli esiti crossmediali. Lo studente migliora la propria capacità di comprensione e rielaborazione del testo e riesce a coglierne diversi livelli di lettura.
19. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente potenzia la propria capacità di lettura dei prodotti letterari per l'infanzia e l'adolescenza riuscendo a trarne inferenze pertinenti rispetto alle variabili rilevanti per il suo lavoro e a dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
20. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Autonomia di giudizio</i>	Lo studente è in grado di scegliere con maggiore consapevolezza i materiali da utilizzare nel proprio lavoro, di coglierne più ampiamente le potenzialità didattiche e formative, di dimostrarlo attraverso brevi schede critiche e saggi di progettazione didattica.
21. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente si è sperimentato nella narrazione o nell'esposizione sintetica di diverse tipologie di prodotto letterario per l'infanzia e l'adolescenza. Sa elaborare risonanze sull'esperienza di lettura e motivare le sue valutazioni all'interno del gruppo di apprendimento.
22. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente acquisisce padronanza dei canali attraverso i quali può reperire e scegliere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche e strumenti di ricerca bibliografica, repertori e pubblicistica specializzata.

Corso di STORIA DELL'EDUCAZIONE (L19) Roma-Palermo
A.A 2017-2018

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	L19 Scienze dell'educazione
3. Insegnamento	Storia dell'educazione
	History of Education
4. Periodo insegnamento	Annuale
5. N. ore insegnamento	60 curriculum Educatori dell'infanzia (Roma e Palermo) 40 curriculum Educatori sociali (Roma)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED 02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9 per Educatori dell'infanzia 6 per Educatori sociali
8. Cognome e nome (dei titolari)	Giuseppe Tognon (sede di Roma) Vincenzo Schirripa (sede di Palermo)
9. E-mail da pubblicare sul web	g.tognon@lumsa.it v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni	
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.
	In the first part, the course analyzes the most significant educational factors of humanity through the analysis of its development from prehistory to contemporary age; in the second part the course presents the theories and institutions through which, in modern and contemporary age, education has become a fundamental social function.
12. Testi di riferimento	Per tutti gli studenti di entrambi i curricula: 1. Yuval Noah Harari, <i>Da animali a dei. Breve storia dell'umanità</i> , Bompiani, Milano 2016. 2. Rachele Lanfranchi, José Manuel Prellezo, <i>Educazione</i>

	<i>scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione</i>, Las, Roma 2008 (anche in formato elettronico: www.editricelas.it). Coloro che seguono il curriculum per Educatori dell'infanzia (60 ore) dovranno aggiungere un libro a scelta fra i seguenti: G. Tognon, <i>La democrazia del merito</i>, Salerno editrice, Roma 2016. V. Schirripa, <i>L'Ottocento dell'alfabeto italiano</i>, La Scuola, Brescia 2017 (in corso di stampa). E. Macinai, <i>Pedagogia e diritti dei bambini. Uno sguardo storico</i>, Carocci, Roma 2013. M. Montessori, <i>Il segreto dell'infanzia</i>, Garzanti, Milano 2015. NB: Un percorso individuale di letture, di esercitazioni e di lavori di gruppo sarà oggetto di valutazioni intermedie e, per chi frequenta, potrà sostituire parte dei libri elencati.
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali. The course introduces students to study Education from a historical and comparative perspective. It provides them with tools for a critical approach to the social and cultural relevance of educational processes.
14. Prerequisiti	Nessuno.
15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie. L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi. Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

	Written and oral exam, seminars, middle term exams. The written exam will propose open questions about knowledge, comprehension and elaboration of contents. The oral exam will test lexical property, ability to highlight interconnexions between topics, awareness about the relevance of historic knowledges to the students' professional horizon. The ability to research, to synthetize and to offer pertinent contributions to discussion will be evaluated during the seminars. Seminars and middle term exams will return feedbacks on the study method and will be useful to calibrate teaching methods.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	Prendere contatto con il professore almeno un anno prima della discussione della tesi e dimostrare conoscenza, almeno per la comprensione e la lettura, di una lingua straniera.
18. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sugli argomenti proposti e li mette a fuoco in termini diacronici e tematici. Riesce a cogliere i diversi livelli di lettura delle fonti storiografiche cui accede, a far proprio il lessico specialistico della disciplina e ad operare inferenze pertinenti tenendo conto delle variabili spaziali e temporali e dei contesti culturali.
19. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente coglie la rilevanza degli argomenti studiati rispetto all'orizzonte professionale verso il quale è orientato e riesce a ripensare in termini storici il proprio sapere e la propria esperienza dei fenomeni educativi. Egli affina alla luce della conoscenza storica la capacità di decentrare il proprio punto di vista nell'analisi delle dinamiche educative.
20. Risultati di apprendimento atteso <i>Autonomia di giudizio</i>	Con la consapevolezza delle dimensioni universali e di lungo periodo dell'educazione umana lo studente amplia i propri criteri di valutazione e implementa il proprio repertorio concettuale. Attraverso le esercitazioni, egli si misura con la necessità di reperire autonomamente informazioni rilevanti per la sua formazione a lungo termine e per le necessità operative del suo lavoro, utilizzando la metodologia della ricerca storica come propedeutica alla documentazione educativa.
21. Risultati di apprendimento atteso <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente riesce ad esporre le conoscenze acquisite di fronte a un uditorio più o meno specialista, a spiegare, sintetizzare, rendere espliciti i punti nodali utili a ulteriori sviluppi, a partecipare ai seminari con interventi pertinenti e utili alla discussione.
22. Risultati di apprendimento atteso <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente conosce nuovi canali cui attingere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche, strumenti di ricerca, repertori e pubblicistica specializzata. Egli si orienta nella cronologia, formulando schemi e mappe concettuali, e nella declinazione problematica dei temi affrontati.

Corso di STORIA DELL'EDUCAZIONE (L19) Roma-Palermo
A.A 2018-2019

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	L19 Scienze dell'educazione
3. Insegnamento	Storia dell'educazione
	History of Education
4. Periodo insegnamento	Annuale
5. N. ore insegnamento	60 curriculum Educatori dell'infanzia (Roma e Palermo) 40 curriculum Educatori sociali (Roma)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED 02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9 per Educatori dell'infanzia 6 per Educatori sociali
8. Cognome e nome (dei contitolari)	Giuseppe Tognon (sede di Roma) Vincenzo Schirripa (sede di Palermo)
9. E-mail da pubblicare sul web	g.tognon@lumsa.it v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni	
11. Contenuti del corso <i>Mas-simo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.
	In the first part, the course analyzes the most significant educational factors of humanity through the analysis of its development from prehistory to contemporary age; in the second part the course presents the theories and institutions through which, in modern and contemporary age, education has become a fundamental social function.
12. Testi di riferimento	Per tutti gli studenti di entrambi i curricula: 1. Yuval Noah Harari, <i>Da animali a dei. Breve storia dell'umanità</i> , Bompiani, Milano 2016. 2. Rachele Lanfranchi, José Manuel Parello, <i>Educazione scuo-</i>

	<i>la e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione</i>, Las, Roma 2008 (anche in formato elettronico: www.editricelas.it), limitatamente ai capitoli 1 (§§ 1, 3), 2 (§§ 1 e 3.3), 3, 5, 6, 7 (§§ 2.2, 3.3), 8 (§ 1). Solo per il curriculum Educatori dell'infanzia (60 ore): 3. Un libro a scelta fra i seguenti: G. Tognon, <i>La democrazia del merito</i>, Salerno, Roma 2016. V. Schirripa, <i>L'Ottocento dell'alfabeto italiano</i>, La Scuola, Brescia 2017. 4. Il seguente saggio scaricabile gratuitamente on line: Elena Musiani, <i>Alle origini del sistema di Welfare moderno. La protezione dell'infanzia in Italia tra XIX e XX secolo</i>, in «Storicamente», 12 (2016), no. 24. DOI: 10.12977/stor641. Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti saranno coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame. N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta.
13. Obiettivi formativi Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi	Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali. The course introduces students to study Education from a historical and comparative perspective. It provides them with tools for a critical approach to the social and cultural relevance of educational processes.
14. Prerequisiti	Nessuno.
15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie. L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi. Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un te-

	ma dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove. Written and oral exam, seminars, middle term exams. The written exam will propose open questions about knowledge, comprehension and elaboration of contents. The oral exam will test lexical property, ability to highlight interconnexions between topics, awareness about the relevance of historic knowledges to the students' professional horizon. The ability to research, to synthetize and to offer pertinent contributions to discussion will be evaluated during the seminars. Seminars and middle term exams will return feedbacks on the study method and will be useful to calibrate teaching methods.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	Prendere contatto con il professore almeno un anno prima della discussione della tesi e dimostrare conoscenza, almeno per la comprensione e la lettura, di una lingua straniera.
18. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sugli argomenti proposti e li mette a fuoco in termini diacronici e tematici. Riesce a cogliere i diversi livelli di lettura delle fonti storiografiche cui accede, a far proprio il lessico specialistico della disciplina e ad operare inferenze pertinenti tenendo conto delle variabili spaziali e temporali e dei contesti culturali.
19. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente coglie la rilevanza degli argomenti studiati rispetto all'orizzonte professionale verso il quale è orientato e riesce a ripensare in termini storici il proprio sapere e la propria esperienza dei fenomeni educativi. Egli affina alla luce della conoscenza storica la capacità di decentrare il proprio punto di vista nell'analisi delle dinamiche educative.
20. Risultati di apprendimento atteso <i>Autonomia di giudizio</i>	Con la consapevolezza delle dimensioni universali e di lungo periodo dell'educazione umana lo studente amplia i propri criteri di valutazione e implementa il proprio repertorio concettuale. Attraverso le esercitazioni, egli si misura con la necessità di reperire autonomamente informazioni rilevanti per la sua formazione a lungo termine e per le necessità operative del suo lavoro, utilizzando la metodologia della ricerca storica come propeudeutica alla documentazione educativa.
21. Risultati di apprendimento atteso <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente riesce ad esporre le conoscenze acquisite di fronte a un uditorio più o meno specialista, a spiegare, sintetizzare, rendere espliciti i punti nodali utili a ulteriori sviluppi, a partecipare ai seminari con interventi pertinenti e utili alla discussione.
22. Risultati di apprendimento atteso <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente conosce nuovi canali cui attingere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche, strumenti di ricerca, repertori e pubblicistica specializzata. Egli si orienta nella cronologia, formulando schemi e mappe concettuali, e nella declinazione problematica dei temi affrontati.

Corso di STORIA DELL'EDUCAZIONE (L19) Roma-Palermo
A.A 2019-2020

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	L19 Scienze dell'educazione
3. Insegnamento	Storia dell'educazione
	History of Education
4. Periodo insegnamento	Annuale (diviso in due semestri)
5. N. ore insegnamento	60 curriculum Educatori dell'infanzia (Roma e Palermo) 40 curriculum Educatori sociali (Roma) (1 semestre)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED 02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9 per Educatori dell'infanzia 6 per Educatori sociali
8. Cognome e nome (dei contitolari)	Giuseppe Tognon (sede di Roma) Vincenzo Schirripa (sede di Palermo)
9. E-mail da pubblicare sul web	g.tognon@lumsa.it v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni	
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.
	In the first part, the course analyzes the most significant educational factors of humanity through the analysis of its development from prehistory to contemporary age; in the second part the course presents the theories and institutions through which, in modern and contemporary age, education has become a fundamental social function.
12. Testi di riferimento	Per TUTTI gli studenti di entrambi i curricula Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o corsi speciali ai fini dell'abilitazione o del recupero crediti pedagogici Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre) 1. Yuval Noah Harari, <i>Da animali a dei. Breve storia dell'umanità</i>, Bompiani, Milano 2016. 2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, <i>Le scuole di mutuo insegnamento</i>, Aporti e le scuole per l'infanzia, <i>Le scuole nuove e l'attivismo</i>, Ferrière, Claparède, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, don Milani) Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicativo): - F. Pesci, <i>Maestri e idee della pedagogia moderna</i>, Mondadori 2010.

	- R. Lanfranchi, J. M. PELLEZZO, <i>Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia</i>. Vol 2. <i>Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione</i>, Las, Roma 2008. - M. Laeng (a cura) <i>Enciclopedia pedagogica</i>, La Scuola 2014. ... SOLO per il curriculum Educatori dell'infanzia (60 ore, 9 CFU): 3. Un libro a scelta fra i seguenti: - F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), <i>Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo</i>, Morcelliana 2019. - Scuola di Barbiana, <i>Lettera a una professoressa</i>, Lef, Firenze 1967 o qualsiasi successiva edizione. - G. Nicolais, <i>Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018. Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame. N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali. The course introduces students to study Education from a historical and comparative perspective. It provides them with tools for a critical approach to the social and cultural relevance of educational processes.
14. Prerequisiti	Nessuno.
15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie. L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi. Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove. Written and oral exam, seminars, middle term exams. The written exam will propose open questions about knowledge, comprehension and elaboration of contents. The oral exam will test lexical property, ability to highlight interconnexions between topics, awareness about the relevance of historic knowledges to the students' professional horizon. The ability to research, to synthesize and to offer pertinent contributions to discussion will be evaluated during the seminars. Seminars and middle term exams will return feedbacks on the study method

	and will be useful to calibrate teaching methods.
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	Prendere contatto con il professore almeno un anno prima della discussione della tesi e dimostrare conoscenza, almeno per la comprensione e la lettura, di una lingua straniera.
18. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sugli argomenti proposti e li mette a fuoco in termini diacronici e tematici. Riesce a cogliere i diversi livelli di lettura delle fonti storiografiche cui accede, a far proprio il lessico specialistico della disciplina e ad operare inferenze pertinenti tenendo conto delle variabili spaziali e temporali e dei contesti culturali.
19. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente coglie la rilevanza degli argomenti studiati rispetto all'orizzonte professionale verso il quale è orientato e riesce a ripensare in termini storici il proprio sapere e la propria esperienza dei fenomeni educativi. Egli affina alla luce della conoscenza storica la capacità di decentrare il proprio punto di vista nell'analisi delle dinamiche educative.
20. Risultati di apprendimento atteso <i>Autonomia di giudizio</i>	Con la consapevolezza delle dimensioni universali e di lungo periodo dell'educazione umana lo studente amplia i propri criteri di valutazione e implementa il proprio repertorio concettuale. Attraverso le esercitazioni, egli si misura con la necessità di reperire autonomamente informazioni rilevanti per la sua formazione a lungo termine e per le necessità operative del suo lavoro, utilizzando la metodologia della ricerca storica come propedeutica alla documentazione educativa.
21. Risultati di apprendimento atteso <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente riesce ad esporre le conoscenze acquisite di fronte a un uditorio più o meno specialista, a spiegare, sintetizzare, rendere espliciti i punti nodali utili a ulteriori sviluppi, a partecipare ai seminari con interventi pertinenti e utili alla discussione.
22. Risultati di apprendimento atteso <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente conosce nuovi canali cui attingere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche, strumenti di ricerca, repertori e pubblicistica specializzata. Egli si orienta nella cronologia, formulando schemi e mappe concettuali, e nella declinazione problematica dei temi affrontati.

Corso di STORIA DELL'EDUCAZIONE (L19) Roma-Palermo
A.A 2020-2021

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	L19 Scienze dell'educazione
3. Insegnamento	Storia dell'educazione
	History of Education
4. Periodo insegnamento	Annuale (diviso in due semestri)
5. N. ore insegnamento	60 curriculum Educatori dell'infanzia (Roma e Palermo) 40 curriculum Educatori sociali (Roma) (1 semestre)
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED 02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9 per Educatori dell'infanzia 6 per Educatori sociali
8. Cognome e nome (dei contitolari)	Giuseppe Tognon (sede di Roma) Vincenzo Schirripa (sede di Palermo)
9. E-mail da pubblicare sul web	g.tognon@lumsa.it v.schirripa@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni	
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.
	In the first part, the course analyzes the most significant educational factors of humanity through the analysis of its development from prehistory to contemporary age; in the second part the course presents the theories and institutions through which, in modern and contemporary age, education has become a fundamental social function.
12. Testi di riferimento	Per TUTTI gli studenti di entrambi i curricula Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o corsi speciali ai fini dell'abilitazione o del recupero crediti pedagogici Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre) 1. Yuval Noah Harari, <i>Da animali a dei. Breve storia dell'umanità</i>, Bompiani, Milano 2016. 2. la conoscenza dei seguenti autori e movimenti della pedagogia contemporanea: <i>Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Le scuole di mutuo insegnamento, Aporti e le scuole per l'infanzia, Le scuole nuove e l'attivismo, Ferrière, Claparède, Decroly, Montessori, Dewey, Freinet, Piaget, Bruner, Milani.</i> Sarà possibile usare qualsiasi manuale o enciclopedia, a scelta dello studente. Per esempio (solo a titolo indicativo): - F. Pesci, <i>Maestri e idee della pedagogia moderna</i>, Mondadori 2010. - R. Lanfranchi, J. M. Prellezo, <i>Educazione scuola e pedagogia nei solchi</i>

	della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Las, Roma 2008. - M. Laeng (a cura) <i>Enciclopedia pedagogica</i>, La Scuola 2014 SOLO per il curriculum Educatori dell'infanzia (60 ore, 9 CFU): 3. Un libro a scelta fra i seguenti: - F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), <i>Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo</i>, Morcelliana 2019. - Scuola di Barbiana, <i>Lettera a una professoressa</i>, Lef, Firenze 1967 o qualsiasi successiva edizione. - G. Nicolais, <i>Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018. Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame. N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.
13. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali. The course introduces students to study Education from a historical and comparative perspective. It provides them with tools for a critical approach to the social and cultural relevance of educational processes.
14. Prerequisiti	Nessuno.
15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie. L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale ove necessario consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi. Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove. Written and oral exam, seminars, middle term exams. The written exam will propose open questions about knowledge, comprehension and elaboration of contents. The oral exam will test lexical property, ability to highlight interconnexions between topics, awareness about the relevance of historic knowledges to the students' professional horizon. The ability to research, to synthesize and to offer pertinent contributions to discussion will be evaluated during the seminars. Seminars and middle term exams will return feedbacks on the study method and will be useful to calibrate teaching methods.

17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	Prendere contatto con il professore almeno un anno prima della discussione della tesi e dimostrare conoscenza, almeno per la comprensione e la lettura, di una lingua straniera.
18. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sugli argomenti proposti e li mette a fuoco in termini diacronici e tematici. Riesce a cogliere i diversi livelli di lettura delle fonti storiografiche cui accede, a far proprio il lessico specialistico della disciplina e ad operare inferenze pertinenti tenendo conto delle variabili spaziali e temporali e dei contesti culturali.
19. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente coglie la rilevanza degli argomenti studiati rispetto all'orizzonte professionale verso il quale è orientato e riesce a ripensare in termini storici il proprio sapere e la propria esperienza dei fenomeni educativi. Egli affina alla luce della conoscenza storica la capacità di decentrare il proprio punto di vista nell'analisi delle dinamiche educative.
20. Risultati di apprendimento atteso <i>Autonomia di giudizio</i>	Con la consapevolezza delle dimensioni universali e di lungo periodo dell'educazione umana lo studente amplia i propri criteri di valutazione e implementa il proprio repertorio concettuale. Attraverso le esercitazioni, egli si misura con la necessità di reperire autonomamente informazioni rilevanti per la sua formazione a lungo termine e per le necessità operative del suo lavoro, utilizzando la metodologia della ricerca storica come propedeutica alla documentazione educativa.
21. Risultati di apprendimento atteso <i>Abilità comunicative</i>	Lo studente riesce ad esporre le conoscenze acquisite di fronte a un uditorio più o meno specialista, a spiegare, sintetizzare, rendere espliciti i punti nodali utili a ulteriori sviluppi, a partecipare ai seminari con interventi pertinenti e utili alla discussione.
22. Risultati di apprendimento atteso <i>Capacità di apprendere</i>	Lo studente conosce nuovi canali cui attingere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche, strumenti di ricerca, repertori e pubblicistica specializzata. Egli si orienta nella cronologia, formulando schemi e mappe concettuali, e nella declinazione problematica dei temi affrontati.

Corso di Letteratura per l'infanzia (Lm85bis) Roma-Palermo
A.A 2020-2021

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	Lm85bis Scienze della formazione primaria
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: Letteratura per l'infanzia
	Denominazione in inglese: Children's Literature
4. Periodo insegnamento	Annuale
5. N. ore insegnamento	60
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED/02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	8
8. Cognome e nome	Francesca Romana Nocchi (sede di Roma)
	Vincenzo Schirripa (sede di Palermo)
9. E-mail da pubblicare sul web	francescaromananocchi@yahoo.it v.schirripa@lumsa.it
10. Obiettivi formativi del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Italiano: Il corso propone un approccio storico, pedagogico e riflessivo alla letteratura per l'infanzia come risorsa didattica e autoformativa. Studentesse e studenti conosceranno meglio il mercato editoriale per bambini e ragazzi, ne leggeranno le dinamiche di evoluzione storica e si alleneranno a considerare la storicità dei testi proposti, a riconoscere la struttura del racconto, le intersezioni fra linguaggio scritto e messaggio iconografico, sperimenteranno la possibilità di diversi livelli di lettura. Inoltre, entreranno a contatto con servizi bibliotecari e nodi del movimento per la promozione della lettura, costruiranno materiali di lavoro che li guidino nella scelta delle letture da proporre.
	Inglese: The course proposes a historical, pedagogical and reflective approach to children's literature as a resource for teaching and self-training.
11. Programma del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Italiano: La letteratura dell'infanzia fra educazione e mercato. La fiaba e il mito: raccolte folcloriche e studi filologici, adattamenti e riscritture, selezione del canone. Costruire il proprio manuale e il proprio schedario di strumenti attraverso un uso consapevole delle biblioteche e delle risorse online. Forme, temi e generi della letteratura per l'infanzia oggi. Le figure di Gianni Rodari e di Laura Orvieto. Il mito come strumento di lettura e interpretazione del reale.
	Inglese: Children's literature: historical-pedagogical perspectives.
12. Testi di riferimento	<u>Frequentanti:</u> 1) Letture tratte da libri di narrativa e mitologia, indicate dal docente e reperibili tramite i servizi bibliotecari di Ateneo. Ciascuno studente documenterà il proprio lavoro attraverso un portfolio. Il lavoro sarà svolto per tappe nel corso dell'anno.

	L'elenco dei testi e le indicazioni sul lavoro da svolgere verranno forniti e aggiornati nell'aula virtuale. Anche i non frequentanti parteciperanno all'aula virtuale dall'inizio dell'anno. 2) S. Barsotti – L. Cantatore, <i>Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo</i>, Carocci, Roma 2019 (le parti indicate dal docente). 3) V. Roghi, <i>Lezioni di fantastica. Storia di Gianni Rodari</i>, Laterza, Roma-Bari 2020. 4) L. Orvieto, <i>Storie della storia del mondo</i> (un'edizione integrale a scelta). Non frequentanti: il programma sarà lo stesso seguito dai frequentanti.
13. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	Gli studenti avranno già studiato discipline pedagogiche, storiche e storico pedagogiche, nonché didattica della lingua e della letteratura italiana, negli anni di corso antecedenti al quarto; saranno in grado di accedere a letteratura scientifica e repertori testuali in italiano e in inglese.
14. Metodi didattici	Lezioni frontali, lezioni online, seminari degli studenti, visite nelle biblioteche per la ricerca bibliografica, raccolte di documenti, interazioni in aula virtuale.
15. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	Esame orale, valutazione del portfolio e delle attività seminariali. L'esame orale finale verterà su un elaborato scritto che lo studente dovrà produrre su testi di narrativa per l'infanzia concordati con il docente. Verrà conferito un rilievo determinante al 'saper fare', ovvero alla capacità di analisi del testo e di progettazione in funzione didattico-formativa, secondo le modalità illustrate durante il corso. Saranno oggetto di valutazione anche le schede che compongono il portfolio del singolo studente: esse concorreranno anche alla valutazione formativa in itinere, perché permetteranno di monitorare i progressi <i>in fieri</i> del metodo di reperimento dei materiali di studio, di analisi e di scrittura. La valutazione del portfolio verterà anche sulla capacità di scegliere materiali in linea con le consegne date e di allestire percorsi di lettura personali. I seminari verteranno sull'analisi di un racconto narrativo, per esempio inerente un mito, o su una lettura critica: gli studenti saranno chiamati a discutere/presentare singolarmente o in piccoli gruppi i propri lavori. La valutazione terrà conto del livello di partecipazione, del grado di approfondimento e della pertinenza dei temi discussi. Oral exam, portfolio, seminars.
16. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	La tesi verrà assegnata a chi mostra un interesse spiccato per la disciplina.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione	Alla fine del corso lo studente deve riconoscere le differenti tipologie di narrativa per l'infanzia; ha consapevolezza della stratificazione storica retrostante ai testi classici riproposti a bambini e ragazzi; sa comprendere la complessità dei significati del testo e i diversi livelli di lettura, anche in considerazione delle funzioni comunicative che la lettura può assumere in ambiente scolastico; sa contestualizzarlo e capire le ragioni e le finalità della sua riscrittura nel tempo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di	Lo studente è in grado di analizzare un testo letterario di narrativa per l'infanzia, individuando elementi di permanenza e continuità all'interno del genere. È in grado di progettare percorsi di ricerca sulla letteratura narrativa e di descriverli in forma sintetica.

Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio	Lo studente è in grado di progettare un percorso didattico scegliendo in modo critico i propri testi, disponendoli in un progetto educativo organico, in base alle loro potenzialità formative e con una ponderata gradualità di apprendimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): Abilità comunicative	Lo studente è capace di comunicare in modo efficace sia individualmente che inserito nel gruppo, impiegando i registri e le modalità specifiche della narrazione, mediante lettura, scrittura, recitazione. Sa esporre le proprie acquisizioni attraverso la produzione di testi (schede sulle proprie letture, saggi di critica) ed è in grado di illustrarle a un gruppo.
21. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): Capacità di apprendere	Lo studente conosce i canali attraverso i quali reperire gli strumenti di studio e di lavoro; sa organizzare in modo autonomo la propria formazione ed è in grado di autovalutare i propri apprendimenti.